

PROVIDER N.8

PIANO FORMATIVO AZIENDALE ANNO 2025

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE n. 4389

“Strumenti operativi nella gestione ed utilizzo della CRRT in terapia intensiva con Multifiltrate”

*corso rivolto agli infermieri della UOC di Nefrologia e Dialisi
7 partecipanti – crediti 6,4*

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dott.ssa Giovanna La Selva

Sede

CENTRO EASC

EDIZIONE N. 1: 25 febbraio mattina

EDIZIONE N. 2: 25 febbraio pomeriggio

EDIZIONE N. 3: 26 febbraio mattina

EDIZIONE N. 4: 26 febbraio pomeriggio

EDIZIONE N. 5: 27 febbraio mattina

PROGRAMMA

Sessione teorica

dalle 09:00 alle 10:00 (14:30 – 15:30)

Relazioni su:

- valutazione dei rischi e Linee Guida;
- principali indicazioni cliniche;
- studi clinici di riferimento;
- indicazioni d'uso e metodo di applicazione.

dott. ssa Giovanna La Selva

Sessione pratica

dalle 10:00 alle 13:00 (15:30 – 18:30)

Illustrazione senza esecuzione con video proiettore
Esercitazioni con utilizzo di dispositivi medici

Attività di simulazione su:

- La valutazione delle condizioni psicofisiche del paziente;
- L'applicazione delle LG;
- La gestione del paziente in fase acuto;
- Training su pazienti.

I discenti sono divisi in due gruppi e seguiti dal relatore dott.ssa Giovanna La Selva, dal Tutor dott. Nicola Cifaratti e dallo specialist dott. Caleffi.

Abstract

I pazienti in terapia intensiva, per cause diverse possono manifestare un peggioramento acuto della funzione renale entro le prime 72 ore dal ricovero.

Parte di questi pz necessita di trattamento sostitutivo della funzione renale che, data la complessità del quadro clinico, dettata principalmente da una grave instabilità emodinamica, viene spesso eseguita (CRRT) a basso flusso.

Tale terapia viene praticata con modalità di anticoagulazione loco-regionale del circuito extracorporeo che utilizza l'infusione di citrato di sodio, la quale è divenuta lo "standard of care", o anticoagulazione con eparina a seconda delle condizioni del paziente, indispensabile per garantire la "sopravvivenza" del circuito extra-corporeo. Scopo di questo PFA è quello di porre le basi scientifiche e tecniche per avviare tale metodica nella UOC di nefrologia e dialisi del nostro Ospedale ed in particolar modo nelle terapie intensive

OBIETTIVO

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

- Far acquisire le necessarie conoscenze teorico pratiche sull'utilizzo della metodica di anticoagulazione loco-regionale a base di Citrato di sodio ed eparina per i trattamenti di CRRT
- Fornire ai discenti conoscenze teorico-pratiche e capacità gestionali, aggiungendo al loro background la conoscenza di metodiche innovative necessarie per una migliore cura dei pazienti in conformità con le linee guida internazionali (EBM)